



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(Provincia di Messina)

N. 14 Reg.

DEL 24/02/2015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva.

L'anno **duemilaquindici** il giorno Ventiquattro del mese di **Febbraio** alle ore 10,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

| | | Presenze |
|--------------------------|-----------|----------|
| 1. Fichera Rosa Anna Pia | Sindaco | SI |
| 2. Cacciola Giuseppe | Assessore | SI |
| 3. Bartorilla Giuseppe | Assessore | SI |
| 4. Papa Antonina | Assessore | NO |
| 5. Palio Carmelo | Assessore | SI |

Non sono intervenuti gli Assessori:

Papa

Presiede il ~~Sindaco~~

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune: **Dott. Luigi Rocco Bronte**

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Provincia di Messina

ATTO ISTRUTTORIO

DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva

Visto l'art.5 dello Statuto Comunale che stabilisce che il Comune emana regolamenti: a) nelle materie ad esso demandate dalla legge n.267/2000 e dalla legge regionale n.48/91 e previste dal presente statuto; b) nelle materie di competenza riservate dalla legge agli enti locali; c) in tutte le altre materie di competenza comunale;

Visto lo schema di regolamento che disciplina le norme per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva;

Ritenuto indispensabile di dovere adottare il suddetto regolamento che disciplina le norme per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per la telefonia cellulare e radiotelevisiva;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la L.R. n.48/91;

Visto l'art.42 del D.L.gs n.267/2000,

Vista la L.R. n.30/2000;

PROPONE

1. Di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto istruttorio;
2. Di approvare il regolamento Comunale che disciplina le norme per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva, composto da 7 articoli come si evince dallo schema allegato alla presente proposta.

L'Ufficio Tecnico Urbanistica

Il Proponente





COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

(*Provincia di Messina*)

Partita I.V.A. 00347890832 Tel. 0942 - 751036 Fax. 0942 - 756519
E - mail generica: utc.urbanistica@comune.santalessiosiculo.me.it
E - mail Posta Elettronica Certificata: urbanistica.comunesantalessiosiculo@dgpec.it

SETTORE UFFICIO TECNICO

SCHEMA

REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI DI TELECOMUNICAZIONE PER TELEFONIA CELLULARE E RADIOTELEVISIVI, QUALE INTEGRAZIONE ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. APPROVATO CON D.A. N.121 del 07.05.2013, CUI SI AGGIUNGONO.

ART. 1

Criteria localizzativi degli impianti di comunicazione Standard urbanistici, prescrizioni e incentivazioni

In considerazione del criterio che la potenza debba comunque essere quella effettivamente necessaria con esclusione, quindi, di qualsiasi esubero, allo scopo di evitare le esposizioni indebite ed ai fini del conseguimento della minimizzazione dell'esposizione e della giustificazione del rischio per la popolazione, si determinano **distanze di rispetto** dalle "zone residenziali" e dalle "aree sensibili" per la localizzazione degli impianti.

Sono definite **zone residenziali** quelle comprese nel perimetro dei centri abitati, zone A (e sottozone) e B (e sottozone) di cui al D.M. 1444/68 o destinate all'espansione edilizia, zona C (e sottozone) o destinate ad attività industriali o artigianali, zona D, mentre le aree nelle quali ricadono o sono previste attrezzature di interesse collettivo (zone F), quali ospedali, chiese, edifici di interesse storico-artistico, scuole asili nido, case di cura e di riposo, costituiscono le **aree sensibili**.

L'installazione dei sistemi fissi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti all'interno dell'intervallo di frequenza compresa tra 100 KHz e 3000 Mhz può essere autorizzata ad una distanza dal perimetro delle **zone residenziali** non inferiore a quella rispetto di cui al presente articolo; la distanza dalle **aree sensibili** sarà non inferiore a quella di rispetto maggiorata del 50%.

Tra un impianto e l'altro deve intercorrere una distanza minima pari al doppio della maggiore distanza di rispetto, come definita nel presente articolo in funzione della potenza.

Definizione distanze di rispetto:

| Potenza complessiva in antenna | Distanza di rispetto |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| 0,25 Watt | 20 metri |
| 1 Watt | 40 metri |
| 2 watt | 60 metri |
| 10 watt | 140 metri |
| 20 Watt | 200 metri |
| 30 Watt | 250 metri |
| 40 Watt | 290 metri |
| 50 Watt | 320 metri |
| 60 Watt | 350 metri |
| 70 Watt | 380 metri |
| 80 Watt | 400 metri |
| 90 Watt | 430 metri |
| 100 Watt | 450 metri |
| Per ogni 10 Watt successivi | Ulteriori 20 metri |

N.B

Le distanze devono essere considerate, misurando a 360° rispetto al centro di emissione del segnale, esse devono avere come riferimento il perimetro delle zone residenziali ed anche una sola "area sensibile.

La potenza complessiva di ogni impianto, al connettore di antenna (in ingresso in antenna) si otterrà, sommando le potenze di tutte le portanti; qualora nello stesso sito fossero presenti più impianti, sia ospitati sullo stesso traliccio che su tralicci separati, dovranno essere sommate le potenze di tutte le SRB ospitate nel sito.

Gli impianti o gruppi di impianti di potenza complessiva (in antenna) non superiore a 2 Watt possono essere localizzati anche nelle “zone residenziali”, a patto che nella loro zona di rispetto non sia prevista la presenza dell’uomo per più di quattro ore al giorno: tale zona, ove presente, va individuata, indicata con appositi cartelli di pericolo, e recintata.

Le antenne comprensive dei pali di supporto, devono avere un’altezza massima di 4 metri.

Tali antenne possono essere posizionate, in accordo alla normativa, su edifici esistenti o su torri costruite ad hoc.

L’altezza massima dell’estremità superiore dell’antenna deve rientrare entro l’altezza massima consentita dallo strumento urbanistico per gli edifici in quella zona omogenea aumentata di quattro metri.

Gli edifici, le torri, i supporti e le antenne devono essere muniti dei visti per quanto attiene la normativa antisismica.

ART. 2

Norme concessorie documentazione

Le installazioni dei suddetti impianti e le opere connesse saranno soggette al rilascio di concessione edilizia, sulla base dei pareri espressi dall’Ufficio Tecnico Comunale, dall’ARPA e dagli altri organi competenti; l’ ARPA (o altro Ente pubblico) dovrà pure considerare l’esposizione della popolazione al campo elettromagnetico, generato dall’impianto ed il rispetto dei limiti di inquinamento acustico.

Tutte le installazioni dovranno risultare compatibili con le esigenze della circolazione stradale, della tutela paesaggistica e monumentale e con le vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia edilizia. A tal fine il richiedente dovrà preventivamente acquisire il nulla osta degli enti preposti alla tutela di eventuali vincoli esistenti e dotarsi preliminarmente dello studio di impatto ambientale (SIA). In caso di torri o supporti comunque troppo appariscenti, l’Ufficio può chiedere la valutazione di impatto ambientale (VIA).

ART. 3

Obbligo alla rimozione, fideiussione

In considerazione della durata temporale della concessione ministeriale per la realizzazione degli

impianti, il richiedente dovrà inoltre sottoscrivere un atto di obbligazione unilaterale di di obbligo alla rimozione dell'impianto e delle opere di pertinenza, e per il ripristino dello stato dei luoghi entro i tre mesi dalla data di scadenza, ove questa non venga rinnovata e l'impianto non sia trasferito ad altra società subentrante.

Tale obbligo dovrà comprendere il caso in cui il richiedente, indipendentemente dalla validità della concessione ministeriale, decida autonomamente di disattivare l'impianto ricetrasmittente.

A garanzia di tale obbligo, il richiedente dovrà prestare fidejussione bancaria o assicurativa per un importo corrispondente alle spese preventivate di dismissione dell'impianto alla scadenza della concessione.

ART. 4

Superamento limiti: sanzioni

Nei casi di impianti esistenti per i quali è stato accertato il superamento dei limiti stabiliti dal D.M. 381/98 o dal presente regolamento, il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, potrà ordinare le azioni di risanamento ritenute indifferibili ed urgenti, con oneri posti a carico dei titolari, secondo quanto contenuto nell'allegato "C" del predetto Decreto Ministeriale.

ART. 5

Controlli: dispositivi e modalità

Le stazioni radio base (SRB) dovranno essere dotate di "scatole nere" che registrino i livelli di potenza e disattivino automaticamente la SRB se si superano i valori prefissati. Le suddette "scatole nere", una volta installate, dovranno essere accessibili solo in presenza di tecnici o personale della Polizia Municipale di questo Comune.

Con scadenza non superiore a mesi 6 (sei) la ditta concessionaria è tenuta a produrre una relazione, corredata dalle registrazioni automatiche, a firma di professionisti abilitati, sulla misurazione della potenza erogata dall'impianto.

Il Comune trasmette all'ARPA la relazione di cui sopra per le ulteriori verifiche sul rispetto delle prescrizioni di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to

Cecchi

F.to

Fidella

F.to

Pronte

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li _____

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario c. le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____

ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____

al _____

li _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to

F.to

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Il Segretario Comunale F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl. F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario C. le F.to _____

li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91

li 27/02/2015

F.to Il Segretario Comunale

Pronte